

CENTRO SPORTIVO S.ZENO SOCIETA'

COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Nino Bixio 22 - 26100 Cremona
Codice Fiscale	00980650196
Numero Rea	CREMONA 126645
P.I.	00980650196
Capitale Sociale Euro	5.896.079,00
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A112228

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2018	31-12-2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	28.789	55.871
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.938	3.445
II - Immobilizzazioni materiali	5.499.559	5.782.098
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.311	7.311
Totale immobilizzazioni (B)	5.516.808	5.792.854
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	34.583	35.208
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	133.144	80.079
Totale crediti (II)	133.144	80.079
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.453.728	1.494.163
IV - Disponibilità liquide	590.145	364.334
Totale attivo circolante (C)	2.211.600	1.973.784
D) RATEI E RISCONTI	24.102	25.971
TOTALE ATTIVO	7.781.299	7.848.480

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2018	31-12-2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.896.079	5.841.310
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	932.153	883.418
VI - Altre riserve	1	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(675.419)	(675.419)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(90.133)	(68.511)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	6.062.681	5.980.797
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	97.723	81.083
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	129.228	167.848
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.123.314	1.168.930
Esigibili oltre l'esercizio successivo	357.669	430.947
Totale debiti (D)	1.480.983	1.599.877
E) RATEI E RISCONTI	10.684	18.875
TOTALE PASSIVO	7.781.299	7.848.480

CONTO ECONOMICO	31-12-2018	31-12-2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.024.673	1.966.804
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	51.619
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	13.252	56.263
Totale altri ricavi e proventi	13.252	56.263
Totale valore della produzione	2.037.925	2.074.686
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	384.620	410.510
7) Per servizi	624.384	611.882
8) per godimento di beni di terzi	0	6.640
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	453.195	424.277
b) oneri sociali	123.315	111.362
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattam. di quiescenza, altri costi del personale	33.353	30.646
c) Trattamento di fine rapporto	33.353	30.646
Totale costi per il personale	609.863	566.285
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	331.560	410.042
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.368	1.211
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	328.192	408.831
d) Svalutaz dei crediti compresi nell'attivo circ e delle disp liq.	0	200
Totale ammortamenti e svalutazioni	331.560	410.242
11) Variazioni rimanenze di materie prime, suss, di cons e merci	625	3.488
13) Altri accantonamenti	53.620	42.000
14) Oneri diversi di gestione	83.208	78.604
Totale costi della produzione	2.087.880	2.129.651
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(49.955)	(54.965)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobil che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	6.984
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	6.984
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.938	3.482
Totale proventi diversi dai precedenti	16.938	3.482
Totale altri proventi finanziari	16.938	10.466
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.381	14.675
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.381	14.675
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	3.557	(4.209)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	40.435	5.837
Totale svalutazioni	40.435	5.837
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanz (D) (18-19)	(40.435)	(5.837)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(86.833)	(65.011)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	3.300	3.500
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.300	3.500
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(90.133)	(68.511)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Si evidenzia che nel caso specifico non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite duravoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi capitalizzati per acquisizione mutui	In 15 anni (dal 2009 al 2023) in quote costanti
Software e consulenza informativa	Coefficiente di ammortamento 33% annuo

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I Fabbricati e gli Impianti sportivi, con relative opere accessorie, costruiti dalla Cooperativa, sono stati valutati in base al loro costo totale di realizzazione che risulta così composto:

- Costi risultanti dai contratti d'appalto o di fornitura stipulati con le Ditte appaltatrici o fornitrici ed effettivamente sostenuti negli anni in cui è avvenuta la realizzazione;
- Costi accessori (quali spese tecniche, spese generali, oneri di concessione ed eventuali interessi capitalizzati ai sensi dell'art. 2426, 1° comma del Codice Civile) direttamente imputabili a tali realizzazioni;
- Spese incrementative di Edifici ed Impianti esistenti all'inizio dell'esercizio e sostenute negli anni successivi a quello di effettiva entrata in funzione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Infatti il valore attribuito in bilancio a tutti i Fabbricati costruiti dalla Cooperativa e compresi nelle Immobilizzazioni materiali è sempre stato determinato esclusivamente dai costi sostenuti per la loro diretta realizzazione (inclusi costi accessori e spese incrementative contabilizzate negli anni successivi a quello di entrata in funzione), senza tener conto quindi del costo del terreno occupato dai fabbricati stessi, terreno il cui valore risulta separatamente indicato. Pertanto anche le quote di ammortamento dei Fabbricati non sono mai state influenzate dall'incidenza del costo del terreno su cui tali Fabbricati sono stati costruiti; inoltre il terreno, già di proprietà della Cooperativa prima dell'inizio della realizzazione dei suddetti Fabbricati, non è mai stato oggetto di piani di ammortamento, trattandosi, ovviamente, di un bene la cui concreta utilizzazione non può considerarsi limitata nel tempo e per il quale non sembra sussistano motivi per immaginare eventuali future riduzioni di valore.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati e opere strutturali: 3% (servizi igienici prefabbricati 10%; container marittimo "first trip" 15%)
- Mobili, arredamento e attrezzature varie: 15%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Impianti controllo accessi e videosorveglianza: 30%
- Impianti sportivi: 15%
- Impianti vari (per utenze acqua, luce, gas, impianti riscaldamento e raffrescamento): 8%
- Automezzi: 20%
- Tessere in PVC: 20%

Per alcuni beni, giunti alla fine del piano di ammortamento inizialmente programmato, è stata determinata per l'anno 2018 una quota di ammortamento pari al valore residuo da ammortizzare e quindi inferiore alla percentuale indicata nel piano di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non sono stati ricevuti per l'anno 2018 contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio.

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

La società non possiede titoli immobilizzati.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I titoli iscritti nell'attivo circolante, se presenti alla data di fine dell'esercizio, sono stati valutati al valore d'iscrizione risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2018.

Rimanenze

Alle rimanenze finali, costituite da materiali e prodotti vari e prodotti alimentari e bevande per la gestione del bar-ristorante, è stato attribuito il valore minore tra costo storico di acquisizione e valore di mercato (trattandosi, in particolare, di materiali acquistati negli ultimi mesi dell'anno); sulla scelta di tale criterio di valutazione è stato acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Strumenti finanziari derivati

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. La società ha ritenuto di mantenere invariato il fondo svalutazione crediti esistente alla data del 31/12/2017 non effettuando nuovi accantonamenti.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società non possiede attività o passività monetarie in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO**CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 28.789 (€ 55.871 nel precedente esercizio), di cui € 0 già richiamati. Detti crediti riguardano soprattutto le dilazioni di pagamento concordate con i nuovi soci iscritti nel corso del 2018 con scadenze previste nel 2019, nonché le sottoscrizioni di capitale sociale per passaggi di categoria.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	55.871	(27.082)	28.789
Totale crediti per versamenti dovuti	55.871	(27.082)	28.789

IMMOBILIZZAZIONI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.445	5.782.098	7.311	5.792.854
Valore di bilancio	3.445	5.782.098	7.311	5.792.854
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.861	45.653	0	55.514
Ammortamento dell'esercizio	3.368	328.192		331.560
Totale variazioni	6.493	(282.539)	0	(276.046)
Valore di fine esercizio				
Costo	38.481	14.376.782	7.311	14.422.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.543	8.877.223		8.905.766
Valore di bilancio	9.938	5.499.559	7.311	5.516.808

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31/12/2018 non sono presenti partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 34.583 (€ 35.208 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 133.144 (€ 80.079 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	65.897	0	65.897	28.065	37.832
Crediti tributari	34.605	0	34.605		34.605
Verso altri	60.707	0	60.707	0	60.707
Totale	161.209	0	161.209	28.065	133.144

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.259	22.573	37.832	37.832	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.662	16.943	34.605	34.605	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.158	13.549	60.707	60.707	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	80.079	53.065	133.144	133.144	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	37.832	34.605	60.707	133.144
Totale	37.832	34.605	60.707	133.144

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si evidenzia che non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Nel bilancio al 31 dicembre 2018 le attività finanziarie non immobilizzate sono rappresentate esclusivamente da investimenti monetari che ammontano complessivamente ad Euro 1.494.163 e che sono costituiti da seguenti FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO:

Euro 382.573,15 Fondo Muzinich L/S credit "NP"

Euro 387.427,41 Fondo EPS-EMERGING BOND

Euro 393.718,49 Fondo MSS Euro Strategic Bond

Euro 98.183,36 Fidelity Eur Short A

Euro 97.029,78 PSF DIV SH TM BD EA

Euro 94.795,79 Pimco Div IN DU EHA

Il saldo dell'esercizio è pertanto pari ad euro 1.453.728 (€ 1.494.163 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.494.163	(40.435)	1.453.728
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.494.163	(40.435)	1.453.728

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 590.145 (€ 364.334 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	364.334	220.301	584.635
Denaro e altri valori in cassa	0	5.510	5.510
Totale disponibilità liquide	364.334	225.811	590.145

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 24.102 (€ 25.971 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	6.250	6.250
Risconti attivi	25.971	(8.119)	17.852
Totale ratei e risconti attivi	25.971	(1.869)	24.102

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.062.681 (€ 5.980.796 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.841.310	0	0	297.787	243.018			5.896.079
Riserve statutarie	883.418	0	0	48.734	0	1		932.153
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	2		1
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(675.419)	0	0	(68.511)	(68.511)	0		(675.419)
Utile (perdita) dell'esercizio	(68.511)	0	68.511	0	0	0	(90.133)	(90.133)
Totale Patrimonio netto	5.980.797	0	68.511	278.010	174.507	3	(90.133)	6.062.681

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.896.079	Capitale	
Riserve statutarie	932.153	Capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1	Capitale	B
Totale altre riserve	1	Capitale	B
Totale	6.828.233		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro			

Riserve incorporate nel Capitale Sociale

Non sono presenti riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2018

Categoria	n° azioni	capitale	n° soci	totale capitale
ORD	24	1.239,36	269	333.387,84
ORD	29	1.497,56	165	247.097,40
ORD	34	1.755,76	19	33.359,44
ORD	40	2.065,60	824	1.702.054,40
ORD	44	2.272,16	920	2.090.387,20
AGG 1	8	413,12	152	62.794,24
AGG 1	11	568,04	88	49.987,52
AGG 1	16	826,24	22	18.177,28
AGG 1	20	1.032,80	448	462.694,40
AGG 1	22	1.136,08	602	683.920,16
AGG 2	4	206,56	3	619,68
AGG 2	6	309,84	1	309,84
AGG 2	9	464,76	5	2.302,80
AGG 2	10	516,40	78	40.279,20
AGG 2	11	568,04	297	168.707,88
			3893	5.896.079,28

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 97.723 (€ 81.083 nel precedente esercizio).

Fondo rischi per lavori futuri di manutenzione di beni strumentali

Con decorrenza dall'anno 2004 è stato istituito un apposito Fondo rischi per lavori ciclici di manutenzione relativamente ad alcuni edifici ed impianti, già in funzione da diversi anni, per i quali si è ritenuto opportuno programmare per il futuro rilevanti spese di manutenzione straordinaria necessarie per garantire la piena funzionalità degli edifici e degli impianti stessi.

Si tratta quindi di spese che, con tutta probabilità, dovranno essere effettivamente sostenute a causa di usura degli impianti stessi, usura che già si è verificata, o che si verificherà, in esercizi precedenti quello in cui sarà eseguita la manutenzione e ne sarà sostenuto il relativo costo. Gli accantonamenti annuali al fondo rischi per lavori ciclici di manutenzione hanno quindi l'obiettivo di ripartire tra più esercizi, secondo il principio della competenza economica, il costo presunto di manutenzione straordinaria che sicuramente verrà eseguita (ed è già pianificata) ad intervalli periodici, in quanto vi è la ragionevole certezza che l'impianto continuerà ad essere utilizzato dalla Società almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione.

I beni strumentali per i quali è previsto un programma di manutenzione ciclica da attuarsi in un numero di anni variabile in funzione della vetustà e delle caratteristiche di tali beni, sono i seguenti (tra parentesi gli importi dei relativi Fondi rischi alla data di chiusura dell'esercizio):

- 1) Impianti elettrici euro 6.826 (euro 6.826 al 31/12/2017)
- 2) Impianti idrici e di riscaldamento euro 15.000 (euro 11.000 al 31/12/2017)
- 3) Manutenzione straordinaria piantumazioni ed aree verdi euro 15.000 (euro 10.000 al 31/12/2017)
- 4) Edifici a servizio impianti sportivi euro 11.774 (euro 13.398 al 31/12/2017)

- 5) Campi di gioco ed attrezzature sportive euro 10.000 (euro 9.730 al 31/12/2017)
 6) Manutenzione straordinaria piscine euro 12.301 (euro 18.306 al 31/12/2017)
 7) Sistemazioni esterne euro 10.000 (fondo non presente al 31/12/2017)
 8) Attrezzature e altri impianti euro 5.000 (fondo non presente al 31/12/2017)

Fondi rischi per oneri diversi

Il Fondo è stato costituito con un primo accantonamento nell'anno 2003, ed incrementato negli anni successivi, al fine di coprire gli eventuali probabili costi derivanti da controversie giudiziarie in corso e da accertamenti tributari e previdenziali o che potrebbero in futuro essere notificati in conseguenza di eventuali diverse interpretazioni da parte dei competenti organi incaricati di verificare la corretta applicazione delle diverse disposizioni normative in materia tributaria e previdenziale.

Poiché alla data del 31/12/2018 si ritiene non sussista la probabilità che in futuro possano verificarsi eventuali controversie giudiziarie e/o accertamenti tributari e previdenziali che possano dare origine a costi di natura determinata riferiti a precedenti esercizi (di cui non è tuttavia possibile conoscere, alla chiusura dell'esercizio 2018, né la data di eventuale sopravvenienza, né l'esatto e/o definitivo ammontare) in misura superiore all'importo di Euro 11.822 a tale fine già accantonato nell'apposito Fondo rischi fino al 31/12/2018, non si è ritenuto necessario stanziare un ulteriore accantonamento.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo rischi per lavori futuri di manutenzione Euro 85.901

Fondo rischi per oneri diversi Euro 11.822

Totale Euro 97.723

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	81.083	81.083
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	53.620	53.620
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	36.980	36.980
Totale variazioni	0	0	0	16.640	16.640
Valore di fine esercizio	0	0	0	97.723	97.723

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 129.228 (€ 167.848 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	167.848
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.405
Utilizzo nell'esercizio	70.025
Totale variazioni	(38.620)
Valore di fine esercizio	129.228

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.480.983 (€ 1.599.877 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	817.321	(80.817)	736.504
Debiti verso banche	542.595	(111.648)	430.947
Debiti verso fornitori	75.263	27.886	103.149
Debiti tributari	11.574	12.677	24.251
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.767	23.002	39.769
Altri debiti	136.357	10.006	146.363
Totale	1.599.877	(118.894)	1.480.983

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	817.321	(80.817)	736.504	736.504	0	0
Debiti verso banche	542.595	(111.648)	430.947	73.278	357.669	0
Debiti verso fornitori	75.263	27.886	103.149	103.149	0	0
Debiti tributari	11.574	12.677	24.251	24.251	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.767	23.002	39.769	39.769	0	0
Altri debiti	136.357	10.006	146.363	146.363	0	0
Totale debiti	1.599.877	(118.894)	1.480.983	1.123.314	357.669	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	736.504	430.947	103.149	24.251	39.769	146.363	1.480.983
Totale	736.504	430.947	103.149	24.251	39.769	146.363	1.480.983

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	430.947
Totale debiti assistiti da garanzie reali	430.947
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.050.036
Totale	1.480.983

Non sono presenti debiti superiori ai cinque anni.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si attesta che non sono presenti debiti derivanti da

operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 19-bis, del Codice Civile si precisa che per nessuno dei finanziamenti ottenuti dai soci sussiste il vincolo di postergazione rispetto agli altri debiti in bilancio in quanto il rimborso di tali prestiti è subordinato soltanto al rispetto della scadenza temporale prevista in base alla categoria di appartenenza (A, B, C) in conformità all'apposito Regolamento approvato all'Assemblea dei soci e sottoscritto, per accettazione, da ciascun socio all'atto dell'effettuazione di ogni singolo prestito.

Ripartizione del prestito sociale al 31/12/2018:

Prestiti in categoria A: Euro 20.875 (da rimborsare entro 1 mese dalla richiesta scritta)

Prestiti in categoria B: Euro 63.336 (da rimborsare alla fine del trimestre solare successivo a quello della richiesta scritta)

Prestiti in categoria C: Euro 652.293 (da rimborsare alla fine del semestre solare successivo a quello della richiesta scritta)

Con riferimento ai finanziamenti effettuati dai soci alla data del 31/12/2018 i soci prestatori sono 55 e l'ammontare complessivo di Euro 736.504 è interamente compreso nella voce "Debiti esigibili entro l'esercizio successivo" al punto D dello Stato Patrimoniale passivo.

La diminuzione del debito verso soci per prestito sociale, per il quale dal 2010 è stata sospesa la raccolta di nuove sottoscrizioni da parte dei soci, è dovuta alla restituzione di importi versati in precedenza richiesta da parte di alcuni soci prestatori.

Con riferimento alle nuove disposizioni normative in vigore dall'1/1/2017, riguardanti la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche ed in particolare la raccolta di Prestito sociale da parte delle Cooperative (Deliberazione n. 584 dell'8 novembre 2016 della Banca d'Italia), si precisa che la nostra Società deve adempiere ad un ulteriore obbligo informativo evidenziando nella Nota integrativa al Bilancio anche le informazioni qui di seguito riportate.

L'ammontare del Prestito sociale di Euro 736.504 alla data di chiusura dell'esercizio risulta notevolmente inferiore rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento, la quale stabilisce che il Prestito sociale deve essere inferiore al triplo del Patrimonio netto di bilancio che, alla data del 31 dicembre 2018, ammonta ad Euro 6.062.681.

Pertanto la Società, a tutela del Prestito sociale, non ha mai avuto la necessità di fare ricorso all'acquisizione di eventuali garanzie reali o finanziarie.

Le vigenti disposizioni normative emanate dalla Banca d'Italia obbligano ad indicare in Nota Integrativa un Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra la somma del Patrimonio netto e dei Debiti a medio e lungo termine (cioè aventi durata residua superiore a 12 mesi) e il valore totale di tutte le Immobilizzazioni (Immateriali, materiali e finanziarie). Tale indice evidenzia quindi quanta parte delle Immobilizzazioni nette esposte nell'Attivo dello Stato patrimoniale del Bilancio sia stata coperta da fonti di finanziamento aventi caratteristiche di scadenza analoghe a quelle degli investimenti effettuati.

Tenuto conto che "un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 (uno) evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Società" dai dati di bilancio al 31/12/2018 per la nostra Società risulta quanto segue:

Patrimonio netto Euro 6.062.681 + mutuo Banco di Brescia Euro 430.947 = Euro 6.493.628 (A).

Totale Immobilizzazioni = Euro 5.516.808 (B).

Indice di struttura finanziaria = A diviso B = 6.493.628 : 5.516.808 = 1,177

Poiché tale indice ha valore superiore ad 1 costituisce un elemento di valutazione dell'equilibrio finanziario della Società particolarmente significativo.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.684 (€ 18.875 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	18.875	(8.191)	10.684
Totale ratei e risconti passivi	18.875	(8.191)	10.684

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti

prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI (BAR)	661.210
RICAVI SOCI ORDINARI	685.337
RICAVI SOCI AGGR 1 GRADO	385.298
RICAVI SOCI AGGR 2 GRADO	110.652
RICAVI DA SOCI PER UTILIZZO IMPIANTI	4.600
RICAVI DA NON SOCI PER PERMESSI	24.615
RICAVI PER UTILIZZO STRUTTURE	17.286
RICAVI PER UTILIZZO IMPIANTI ALTRE SOCIETA'	12.933
RICAVI MINORI	90.148
ALTRI	32.594
Totale	2.024.673

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si evidenzia la non esistenza di proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	3.300	0	0	0	
Totale	3.300	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, punto 18 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state emesse azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia la non esistenza di impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si attesta che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c.:

- la società non possiede partecipazioni, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente sia tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Operazioni fuori bilancio - art. 2427 n. 22 ter

Non ci sono accordi fuori bilancio i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	20
Totale Dipendenti	24

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.240

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 che si chiude con una perdita di esercizio di € 90.133.

Alla luce di quanto sopra esposto inoltre, l'organo amministrativo propone ai Soci di coprire l'importo totale della perdita di esercizio mediante un versamento di capitale da parte dei Soci in misura proporzionale all'ammontare di capitale sociale di cui ciascun socio è detentore.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giuseppe Milanesi)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto MICHELE D'APOLITO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Firmato digitalmente

Michele D'Apolito